

Resoconto sintetico
Incontro Tecnico Enipower-Arpae
Venerdì 14 gennaio 2022, ore 14.30
Riunione telematica

Presenti:

D. Ballardini	Arpae, Responsabile APA Est
M. Andrini	Arpae, Servizio Territoriale Ravenna, Referente IPPC
A. Lo Monaco	Arpae, Servizio Indirizzi Tecnici
M. Balboni	Regione Emilia-Romagna
Gianluca Rusconi	Confindustria Emilia-Romagna
Gianfranco Carvelli	Enipower
Antonio Barrella	Enipower
Fabio Cucinella	Enipower
Cristina Belloni	Saipem
Maria Turtoro	Enipower
Daniele Vanzini	Saipem
Andrea Gnoffo	Enipower

Oggetto: Valutazione Impatto Ambientale “Progetto Sostituzione TG501 con nuove TG – Capacity Market” (VIP 4940). Condizione Ambientale n.1.

La riunione è stata convocata per concordare il piano di monitoraggio previsto dalla Condizione Ambientale n. 1 del Provvedimento di VIA:

Il proponente dovrà presentare un piano di monitoraggio, da concordare con ARPA ER, finalizzato allo studio ad alta definizione temporale e spaziale, con metodi di screening, delle emissioni diffuse e fuggitive (polveri e COV), dalla fase ante operam alla fine del terzo anno di esercizio, atto a verificarne il contenimento.

Si precisa che detta condizione ambientale non è stata proposta dagli enti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per inquadrare meglio l'intervento Enipower illustra brevemente il progetto sottoposto a VIA che prevede la sostituzione della turbina a gas TG-501 della centrale termoelettrica cogenerativa Enipower (CTE) di Ravenna, collocata all'interno del sito petrolchimico multi-societario di Ravenna, con due nuove turbine a gas a Ciclo Aperto (OCGT) da circa 65 MWe ciascuno, alimentate esclusivamente a gas naturale di potenza complessiva inferiore a quella dell'esistente TG-501. L'intervento è realizzato nell'ambito della Capacity Strategy Italia.

Dopo la descrizione del progetto viene illustrata da Saipem ed Enipower una proposta di monitoraggio che intende valutare l'andamento dei parametri polveri mediante l'utilizzo dei dati rilevati dalle centraline di qualità ambientale già utilizzate per lo sviluppo dello studio ambientale e utilizzando i dati LDAR per rispondere alla richiesta di monitoraggio del parametro COV.

La proposta è giustificata dalla collocazione dell'installazione all'interno del sito multisocietario di Ravenna, un polo industriale con numerose e differenti realtà produttive che non consentono di poter effettuare un monitoraggio privo di interferenze.

Dopo ampia discussione si concorda di effettuare il monitoraggio secondo le indicazioni di seguito riportate:

Parametri	Ante operam	Cantiere	Esercizio 3 anni
COV	(Dati SIA) + dati LDAR periodo 2019-2021	Non pertinente	Dati LDAR
POLVERI	(Dati SIA) + Dati centraline Anni 2019-2020-2021	Dati Centraline + Relazione di gestione del cantiere con documentazione fotografica e indicazione numero mezzi	Il parametro non risulta significativo per tale installazione (Rif. BATC ¹) Si effettua il monitoraggio mediante centraline di qualità dell'aria

Ante operam:

Enipower si impegna ad aggiornare i dati del SIA per il parametro polveri utilizzando i dati centraline di qualità dell'aria rilevati nel triennio 2019÷2021

Per il parametro COV verrà aggiornato il SIA con i dati LDAR misurati nel periodo 2019÷2021.

Cantiere:

In fase di cantiere non si ritiene significativo il monitoraggio del parametro COV.

Per il parametro Polveri verranno rilevati i dati delle centraline di qualità dell'aria utilizzate per lo sviluppo del SIA e verrà prodotta apposita relazione, mettendo a confronto detti dati con lo stato ante operam aggiornato. Inoltre verrà riportata apposita descrizione di gestione del cantiere con particolare riferimento alle misure messe in atto per ridurre l'emissione di polveri (bagnatura, copertura cumuli, etc) e indicazione del numero di mezzi transitanti. La relazione è corredata di report fotografico delle misure gestionali adottate.

La relazione verrà trasmessa entro 6 mesi dalla chiusura del cantiere agli Enti vigilanti: MiTE, Regione Emilia-Romagna.

Esercizio (primi 3 anni):

Per il monitoraggio del parametro COV verranno utilizzati i dati del monitoraggio LDAR.

Per il parametro Polveri stante la non significatività del parametro per il tipo di installazione, come evidenziato dalle vigenti BAT di settore, si procederà ad effettuare il monitoraggio attraverso la rilevazione dei dati delle centraline di qualità dell'aria già utilizzate in fase ante operam e in fase di sviluppo del cantiere.

Enipower produrrà una relazione con la valutazione dei dati ed effettuando per il parametro COV il confronto con la situazione ante operam aggiornata mentre per il parametro polveri effettuando il confronto con la situazione cantiere e con lo stato ante operam aggiornato.

La relazione verrà trasmessa entro 6 mesi dalla fine del terzo anno di operatività agli Enti vigilanti: MiTE, Regione Emilia-Romagna.

¹ [Commission Implementing Decision \(EU\) 2021/2326 of 30 November 2021 establishing best available techniques \(BAT\) conclusions, under Directive 2010/75/EU of the European Parliament and of the Council, for large combustion plants](#)